

IL REGOLAMENTO CLP – etichettatura dei prodotti

I produttori sono tenuti a etichettare, ai sensi del regolamento, una sostanza contenuta in un imballaggio nel caso di sostanze classificate come pericolose e delle miscele contenenti tali sostanze al di sopra di una determinata soglia.

Il regolamento definisce il contenuto della etichetta e la organizzazione dei vari elementi della etichettatura, fatta eccezione per imballaggi di piccole dimensione. La etichettatura deve comprendere

- nome, indirizzo, telefono del fornitore
- quantità nominale della sostanza o miscela contenuta nell'imballaggio
- pittogrammi di pericolo, avvertenze, consigli di prudenza

ARMONIZZAZIONE EUROPEA: la classificazione e etichettatura le indicazioni dei pericoli e i relativi pittogrammi delle sostanze sono soggette a armonizzazione in ambito europeo al fine di assicurare la gestione dei rischi in tutta la Unione. Esse sono obbligatorie per tutte le sostanze e miscele pericolose (dal 1/6/2015) immesse sul mercato della Unione Europea.

Il regolamento CLP è in vigore dal gennaio 2009 e viene implementato seguendo queste tappe:

- 1/12/2010: riclassificazione delle sostanze
- 1/12/2012: etichettatura delle sostanze già presenti sul mercato in conformità con il regolamento CLP
- 1/6/2015: le miscele immesse sul mercato da tale data devono essere classificate, etichettate e imballate ai sensi del CLP
- 1/6/2017: rietichettatura-reimballaggio dei prodotti ancora presenti sugli scaffali e quelli immessi sul mercato in precedenza.